

Domani scatta il campionato di calcio, uno dei più incerti del dopoguerra

CINQUE SQUADRE PER LO SCUDETTO

Sono Milan, Fiorentina, Cagliari, Inter e Juventus - Per le piazze d'onore in lotta anche Napoli, Bologna e Roma

Viola e Milan le più favorite

...ed ecco il campionato? Nacque sotto auspici poco felici (stavamo per dire addirittura pessimi), deve farsi largo a colpi di pombo, con un po' di aiuto, per trovare un po' di posto sulle ribalte sportive ancora piene di contestazioni, di reclami, di decisioni a tavolino. Si presenta dunque quasi inedito: eppure non si può dire che manchino i motivi di interesse.

Intanto perché il traguardo di questo campionato è Città del Messico, come dire che non guarderò solo alla lotta per lo scudetto, ma anche alle prove dei singoli in funzione dei mondiali: e poi perché almeno sulla carta sembra un campionato non privo di attrazione, più equilibrato, più incerto degli ultimi anni.

Sono ben cinque infatti secondo la maggioranza degli osservatori le squadre che potrebbero conquistare la «rosa» delle candidate allo scudetto: Milan, Fiorentina, Inter, Juventus e Cagliari. E ci sono poi almeno altre tre o quattro che hanno la possibilità di entrare nella élite, almeno per strappare una delle piazze d'onore e che comunque faranno sudare le «gocce» degli incontri diretti: Bologna, Napoli, Roma e Torino.

Come si vede dunque la lotta dovrebbe essere accanita ed incerta, anche perché non è prevedibile la possibilità di qualche squadra: il discorso vale soprattutto per Inter e Juventus che hanno un enorme potenziale atletico, ma un parco giocatori di tutto rispetto, adeguato per puntare ad ogni traguardo, ma che però sono circondati da incoincide per i pericoli insiti nel cambio degli allenatori, nel passaggio di proprietà, nella preparazione all'altro, da un modulo di gioco ad un altro.

Sotto questo aspetto danno maggiore affidamento Fiorentina, Milan e Cagliari che hanno conservato le «parchine» già collaudate, hanno effettuato pochi acquisti, ma hanno messo inquadrate gli funzionali, dovrebbero avere quindi un rendimento costante e regolare. Tra le tre poi la Fiorentina è la squadra che ha impressionato di più nei collaudi precampionato ed in coppa Italia, grazie soprattutto al «crescendo» di Amarildo (che sembra stia dando solo ora l'assoluta misura del suo valore) e di Chiarugi che dopo l'esplosione nel finale del campionato scorso ora punta alla definitiva valorizzazione.

Dunque Fiorentina prima favorita? Bè, andiamoci piano: effettivamente si può assegnare alla simpatica squadra viola il ruolo di squadra da battere (che del resto le compete di diritto avendo lo scudetto tricolore custodito sulle maniche), ma non si può giurare ad occhi chiusi su un «bis» degli uomini di Pesola. Perché il parco riserve della formazione viola non è irresistibile mentre la squadra stessa è impegnata su tre fronti (coppa dei Campioni, coppa Italia e campionato) e sarà per di più messa continuamente alla frusta proprio perché ogni avversaria cercherà il successo di prestigio contro i campioni d'Italia.

Il Milan invece, tanto per citare subito la squadra che raccoglie la maggioranza dei favori, insieme ai viola, ha un parco riserve più ampio, ha meno impegni (essendosi... «liberato» della Coppa Italia), ha più metiere, più esperienza, più controllo. Niente di strano dunque se il Milan riuscisse a prendersi la rivincita. Ma non ci sarebbe nemmeno da scandalizzarsi se a mettere d'accordo i due litiganti fosse il Cagliari che tenta con più esperienza ed un parco giocatori più ricco l'impresa non

L'UISP di Napoli solidale con i democratici greci

NAPOLI, 12. Il comitato direttivo provinciale dell'UISP di Napoli, appositamente riunitosi, ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «Questo comitato direttivo provinciale esprime la solidarietà alla lotta dei democratici greci residenti nel nostro paese e raccoglie l'appello da essi lanciato affinché si impedisca la partecipazione delle squadre italiane ai campionati europei di atletica leggera in programma nella città di Atene, testimoniando di quella solidarietà antifascista che confortare i democratici greci nella lotta contro il regime dei colonnelli, suscitando che quegli sentimenti vengono espressi dalle autorità governative e sportive del nostro paese».

riscuota l'anno scorso per un soffio. Ecco, separare le tre squadre ci sembra molto ma molto difficile: possiamo solo dire che dovremo lottare con un'alta probabilità di Juventus ed Inter. E forse proprio la Juve e l'Inter potrebbero essere scalzate dai primi posti da una delle aspiranti grandi: soprattutto dal Bologna che pare in chiaro progresso sotto la guida di Fabbri, o dalla Roma che se giocherà al livello del finale dello scorso campionato, con in più i vantaggi derivanti dagli innesti di Cappellini e Petrelli, potrebbe dare notevoli soddisfazioni ai tifosi romani.

Meno crediamo ai Napoli che ha fatto bene (nelle sue condizioni economiche) a puntare sui giovani: ma dovrà avere pazienza che i giovani si ambientino, prendano fiducia, riescano a maturare, così come è successo per il «baby» viola.

Tutte le altre squadre invece dovranno lottare con un unico obiettivo: evitare la retrocessione. Con la differenza che per qualcuno il compito sarà più difficile e per altri sarà più facile. Così per esempio pensiamo che la Lazio di Lorenzini e di Mazzola ed il Verona di Clerici e degli ex giallorossi Pizzobello, Cerri, Sirena, Orazi siano le squadre che abbiano a temere di meno.

Forse anche la Sampdoria, rimpatriata e sempre guidata dall'ottimo allenatore che è Bernardini potrebbe disputare un campionato abbastanza tranquillo, specie se ingraneranno Benelli e Nielsen. Invece almeno sulla carta pensiamo che i maggiori difficoltà attendono il Bari di Pugliese, il Palermo indebitato dalla mancata ratifica della campagna acquisti fatta in estate ad Brescia che ha conservato Silvestri ai ma anche una inquadatura troppo precaria, da squadra di serie B.

Si capisce però che questa sommaria cartella è solamente indicativa, non si possono cioè escludere come al solito le sorprese, sebbene negli ultimi anni siano state sempre rare in quanto che il fattore finanziario ha avuto sempre più peso, per cui le situazioni sono abbastanza ben delineate.

Ci concludiamo con i tradizionali auguri: l'augurio innanzitutto che il fatto agonistico smorzi le polemiche, l'augurio che sia un bel campionato, non solo per i giocatori, ma anche per il pubblico, e di Chiarugi che dopo l'esplosione nel finale del campionato scorso ora punta alla definitiva valorizzazione.

Roberto Froisi

Ieri sera al «Palazzetto» Petriglia vince per K. O.

Successo spettacolare e di pubblico ha riscosso la riunione di ieri sera al «Palazzetto» dello Sport, organizzata da Sabatini, Enzo Petriglia e Vincenzo Pulcrano, con le loro vittorie. In maniera forte, sono diventati ormai i nuovi idoli degli affascinati romani. Petriglia, in un incontro con il campione spagnolo Gallardo, già campione del mondo, ha dimostrato di essere pugile modesto e ormai sul viale del tramonto. Pulcrano, dal canto suo, costringeva l'altro spagnolo Mokhtar ad abbandonare poco dopo l'inizio del terzo round, colpito dal violento destro al mento, all'uscita da un furioso corpo a corpo. Pulcrano ha dimostrato, ancora una volta, di poter competere con avversari di maggiore statura. La sorpresa, invece, è venuta da Sgrazutti che si è fatto battere ai punti dal vecchio «reflector» negro di Trinidad che a suo tempo, in un incontro con Bruno Viattini. Sgrazutti si è trovato di fronte un pugile esperto che gli ha schivato tutti i colpi. Gli altri incontri hanno visto Terzi prevalere ai punti su cagliaritano Careda; i novizi Gizzi e Franchi riportavano la prima vittoria ai punti ai punti su Nazioni e un pari con Grimaldi.

Mercxk lascia oggi la clinica
L'asso del ciclismo belga Eddy Merckx sarà dimesso domani dalla clinica in cui era stato ricoverato martedì per le ferite riportate a sua parata in pista. Nel pomeriggio Merckx raggiungerà in aereo Bruxelles.

Il match dovrebbe svolgersi sempre a Copenaghen

Offerti 100 milioni a Benvenuti per il «mondiale» con Tom Bogs

COPENAGHEN, 12. Dopo il vittorioso incontro, che ha permesso a Tom Bogs di strappare il titolo europeo dai mani all'italo-argentino Carlo Duran, il danese si è fatto avanti per abbattere la strada a Nino Benvenuti, campione mondiale della categoria. Un abboccamento, in questo senso, si è avuto qui a Copenaghen, tra l'organizzatore di pugilato romano Rodolfo Sabbatini e il manager di Bogs Mogens Palle. L'offerta che è stata fatta a Benvenuti si aggira sui cento milioni di lire (oltre 150.000 dollari), a patto però che il combattimento si svolga a Copenaghen. Bogs e Palle non hanno nessuna intenzione di avventurarsi fuori le mura daniche. A questo proposito, chi voglia affrontare Bogs per il titolo europeo, dovrà fare pellegrinaggio a Copenaghen. Le trattative si sono incardinate da Palle, di condurre la trattativa con Nino Benvenuti. Noi, per il momento, non crediamo che questo match si farà, ma... tutto è possibile.



Con Sgarbozza leader e ad un passo dalla vittoria

Si conclude il «Cougnet» oggi a Peccioli

Per gli europei Atletica: gli azzurri partiti per Atene

Monito dell'URSS ad Atene

E' partita nella tarda mattinata di ieri per Atene con un volo speciale, la squadra italiana di atletica leggera che prenderà parte ai campionati europei in programma nella capitale greca dal 16 prossimo. La comitiva, composta di 38 atleti fra uomini e donne, nove tecnici e cinque dirigenti, è guidata dal rag. Ottaviano Massimi, segretario generale della FIDAL. Nel gruppo degli atleti mancavano Ares e Pamich che raggiungeranno la squadra azzurra direttamente ad Atene il giorno 15.

Prima della partenza il rag. Massimi ha dichiarato: «I ragazzi che abbiamo portato stanno tutti in ottimo stato di forma e sono carichi a dovere. Io credo che almeno un paio di titoli dovremmo conquistarli; inoltre, prevedo buoni piazzamenti negli ostacoli, nell'asta, nei 1500 metri, nelle due staffette (4x400 maschile e femminile) e nella marcia».

Intanto da Mosca si è appreso che inviando la squadra di atletica leggera sovietica ai campionati europei di Atene, la federazione di atletica leggera dell'URSS ha richiesto che le gare non vengano utilizzate dalle autorità greche a fini politici. Nella sua dichiarazione essa richiama l'attenzione della federazione di atletica leggera (dilettanti) e del suo comitato per l'Europa affinché vengano prese tutte le misure necessarie per evitare qualunque azione di carattere politico da parte delle autorità greche.

Finalmente raggiunto l'accordo ARDS-Roma si giocherà mercoledì a Belfast

BELFAST, 12. La partita ARDS-Roma, valevole quale incontro di andata per la Coppa delle Coppe, si svolgerà regolarmente mercoledì prossimo a Belfast con inizio alle 18 italiane. Nonostante i dubbi da parte sia della Roma che dell'ARDS stesso, per i disordini scoppiati di nuovo fra le comunità cattoliche e protestanti della capitale dell'Irlanda del Nord, la società vincitrice della Coppa dell'Ulster ha reso noto di essersi accordata con la squadra di Heleno Herrera per il regolare svolgimento.

Soltanto l'orario è stato anticipato, in modo da permettere agli spettatori di tornare a casa prima che faccia buio. Le autorità hanno anche assicurato i responsabili delle due società calcistiche che saranno adottate misure adeguate per far sì che nulla venga a turbare lo svolgimento dell'incontro per i disordini scoppiati di nuovo fra le comunità cattoliche e protestanti della capitale dell'Irlanda del Nord.

totocalcio		totip	
Bari-Roma	x 21	PRIMA CORSA:	21 x
Brescia-Milan	2		12 x
Fiorentina-Verona	1	SECONDA CORSA:	1
Inter-Bologna	x 12		1
Juve-Palermo	1	TERZA CORSA:	1 x
Vicenza-Napoli	x 2		1 x
Lazio-Torino	1 x	QUARTA CORSA:	2 x
Sampdoria-Cagliari	x 2		1 x 2
Arsena-Catania	x 2	QUINTA CORSA:	1 x 2
Foggia-Atalanta	1		1 x 2
Modena-Roma	1	SESTA CORSA:	1
Parma-Bologna	1		1
Torinese-Genova	x 1		1

Dal nostro inviato PECCIOLI, 12

Ultime battute del ciclismo professionistico in Toscana. Domani a Peccioli cala il sipario sul Trofeo Cougnet mentre il 23 settembre il circuito di Larciano avrà il compito di chiudere la stagione.

Alla Coppa Sabatini — giunta alla sua diciottesima edizione — valevole per l'ultima prova del Trofeo Cougnet, sono iscritti 116 corridori, ma saranno assenti Motta e Boffani, impegnati domenica a Lugano nel Gran Premio Cynar. Basso, ingaggiato in alcuni circuiti in Francia, Giomondi e Bitossi occupati al Giro della Catalogna con le rispettive squadre e Adorni, assente per motivi privati.

La Coppa Sabatini, che viene organizzata ogni anno con il contributo e il sacrificio di tutti i cittadini di Peccioli avrebbe meritato la presenza del big del ciclismo, data la notorietà e il prestigio che ha assunto la corsa in campo nazionale.

Ma è una vecchia storia. I corridori preferiscono essere ingaggiati e le corse cosiddette «povere» devono sottostare ai capricci dei campioni. Comunque il motivo dominante della diciottesima Coppa Sabatini è rappresentato dalla lotta fra Sgarbozza, dal comando del Cougnet con 38 punti, Aldo Moser secondo con 35 punti, il giovane Pinolini e il belga Van Vliebergh con 33 punti.

Sarà questa la gara decisiva per l'assegnazione del Trofeo e il piccolo Sgarbozza spera di poter conquistare il trofeo anche se il margine di vantaggio sui compagni è molto esiguo. Sarà una lotta avvincente che ripagherà gli sportivi di Peccioli delle assenze dei campioni.

Il percorso della Coppa Sabatini è il seguente: Peccioli, La Rosa, Capannoli, Ponsacco, Perginiano, Cernaia, Viareggio, Stagno, Villaggio Emilia, Fornacette, Ponsacco, Capannoli, Peccioli, Monte Foccoli, Palasia, La Serra, Montalone, Busotondo (con 550 metri, il tetto della corsa), Molino d'Erà, La Sterza, Peccioli, Forcoli, Capannoli, Selvatele, Peccioli, Forcoli, Capannoli, Peccioli, per complessivi 210 chilometri.

La partenza è fissata per le ore 10.30 di domani mattina.

Giorgio Sgherri
Domani a Collesferro Roma-Ambrosiana calcio femminile
Domani alle 17 sul campo sportivo di Collesferro la squadra della Roma (femminile), prima in classifica, incontra l'Ambrosiana (terza) in una partita di grande interesse e che sicuramente richiamerà il pubblico delle grandi occasioni.

Grande successo dei campionati

Alle finali dell'UISP 3.500 giovani atleti

Oggi e domani di scena nuoto e ciclismo

Chiediamo di nessuno di attività per l'UISP in questi riprese autunnali, che vede l'ente impegnato nello scorcio di stagione, nell'organizzazione di ben 10 campionati in varie specialità sportive maschili e femminili, che fanno seguito agli altri 10 campionati effettuati prima delle ferie estive. Alcune di queste manifestazioni sono state già effettuate domenica scorsa con notevole successo di partecipazione atletica e di pubblico, citiamo: abbiamo ampiamente riportato nei giorni scorsi, altre sono in programma per domenica, altre ancora (per esempio Atletica leggera maschile e Pattinaggio Artistico femminile) sono previste rispettivamente il 11-12 ottobre a Ravenna e il 1-2 novembre a Modena.

Alla gara di domenica scorsa (Atletica e Pallanuoto femminili a Novi Ligure, Pattinaggio su strada a Ferrara, Ciclismo dilettanti ad Anghiara) seguirà una seconda tornata non meno nutrita domenica.

Saranno di scena nuoto e ciclismo. I campionati agonistici di nuoto per tutte le categorie maschili e femminili si svolgeranno nella piscina comunale di Livorno e partiranno dalle ore 16 di oggi e continueranno per tutta la giornata di domani.

Contemporaneamente a Prato (città avanzatissima in fatto di sviluppo della pratica sportiva giovanile, grazie al coraggio del locale assessore allo sport Mario Dini e all'impegno dell'UISP, che hanno portato alla creazione di numerosi Centri di formazione) una rottura appunto coraggiosa quanto salutare, in alcuni comuni della provincia di Livorno, di misure di controllo sulla base delle fortune o sfortune delle squadre professionistiche di calcio, costomismo oltretutto per molti Amministratori che non hanno ancora compreso «il latino» scenderanno in vasca i giovanissimi del nuoto UISP, fondo vita alla R. Rassegna nazionale Centri nuoto, la cui caratteristica è quella di bandire dalle gare tutti i frontalisti destinati ad accendere un eccessivo spirito agonistico del tutto sproporzionato all'età dei partecipanti.

Anteprima a Livorno con partenza dall'ippodromo e traguardo allo stadio comunale di Ardenza per un percorso di 76 km, prenderà il via alle 14 di domani il campionato ciclistico per la categoria «svenduti», organizzato dal provinciale dell'UISP con la determinante collaborazione del G.S. Collinaria.

Il quadro si completa con il ciclismo allievi, con l'organizzazione di provinciale di Pisa e della polisportiva Fides a Caserta di Pisa.

Pur non essendo ancora terminato il ciclo delle gare finali di tutti i campionati UISP, è già tempo di cominciare a trarre, dalle manifestazioni già realizzate e dalle previsioni obiettive su quanto si può attendere, un primo bilancio e una prima valutazione sui risultati raggiunti dall'Unione che registra ormai da alcuni anni una progressiva espansione e consolida la partecipazione alla formazione sportiva dei giovanissimi (Centri di formazione e Olimpia).

Soltanto nelle gare finali dei campionati, l'UISP ha infatti messo in gara circa 3.500 giovani atleti, provenienti (e questo è l'importante) da una attività continuativa, non reclusa alla gerarchia di

l'ultimo momento per fare numero e corona ad una percentuale di privilegiati o di superdotati destinati ad esaurirsi in pompa magna in elefantiche e dispendiose manifestazioni finali. C'è da fare — è inevitabile — un semplice paragone non polemico, ma oggettivo, tra questo tipo di scelte e il criterio con il quale sono stati realizzati ad esempio i Giochi sportivi della Gioventù, di cui si è conclusa in luglio la prima edizione ed è ora in cantiere la seconda. Questi ultimi sono stati infatti un programma di lavoro di ampia di una gioventù desiderosa di fare sport, ma imposta a una disciplina più o meno gestita dopo i Giochi in questa nota condizione di sottile sviluppo sportivo.

Quel che occorre, insomma, è svolgere in modo preponderante e prioritario tutti gli

sforzi (leggiati soprattutto il pubblico danaro) verso la necessità di assicurare una pratica sportiva «continua» ai giovani e al cittadino, nulla concedendo ai «poveri» neppure ingenerati dallo sport spettacolare e professionistico, che ad altro non serve che a nutrire falsi miti e presunti campanilistici, specie di drogaggio di massa destinato a distrarre la folla dai reali interessi sociali e dagli opportuni obiettivi di lotta. Se ancora è di una prova CI pare giunto il tempo di presare una maggiore attenzione da parte di tutti alle scelte, agli indirizzi, alle strategie dell'UISP che da vari anni insiste su questi temi, non sempre — per la verità — adeguatamente e responsabilmente italiani dalla società italiana dei nostri e di altri tempi.

Attesissimo l'incontro di domani

Cecoslovacchia-Ungheria per Città del Messico

FRAGA, 12. La nazionale di calcio ungherese è giunta oggi a Praga in vista dell'incontro con la Cecoslovacchia di domenica prossima, valido per assicurare il passaggio per Città del Messico i giocatori giunti a Praga sono: Szentmihályi, Tamas, Kaposzta, Kelemen, Husz, Panchos, Meszoly, Szeucs, Juhasz, Fazekas, Goerocse, Bene, Dunai III, Zambó, Nagy.

Nel leggere la lista dei giocatori ungheresi, i giornalisti cecoslovacchi sono rimasti nel campo di gioco vicino all'hergo in cui è sistemata. Domattina si allenerà allo stadio Sparta, dove sarà disputato lo attesissimo incontro di domenica.

così riposato a chi gli chiedeva chiarimenti. E' un mio segreto. La guerra dei nervi che abbiamo combattuto dopo l'ultimo incontro fra le nostre due squadre è comprensibile. Sia noi che voi vogliamo andare in Messico, ma solo uno di noi vi riuscirà. Penso che l'incontro di domenica metterà a dura prova i nervi di tutti. Voi avete il vantaggio psicologico, ma non si tratta di un fattore decisivo.

LOTTERIA DI MERANO

OLTRE 1/2 MILIARDO DI PREMI

ULTIMI GIORNI

LA SFORTUNA NON SI SUBISCE SI SFIDA

E SI VINCE CON IL Totocalcio

DOMENICA 14 SETTEMBRE INIZIA IL CAMPIONATO DI SERIE A, B e C